



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

*RISERVATO ALLE STRUTTURE
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile Lodovico Antonini*

TUTTOFABI

Anno VII - 30/06/2011

a cura di Bruno Pastorelli – b.pastorelli@fabi.it

Iscriviti a Fabi News



LINEA DIRETTA COL SEGRETARIO GENERALE DELLA FABI su www.landosileoni.it

REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI SU www.fabi.it E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE

da Finanza&Mercati del 30-06-2011

Taglia anche SocGen In Fidelity 142 esuberanti

La finanza estera batte la ritirata dal Bel Paese. E dopo Barclays, tocca anche al colosso francese Société Générale, che proprio di recente si è messo in luce nell'operazione Parmalat. Secondo quanto risulta a F&M, il gruppo ha avviato una serie di tagli all'interno della controllata del credito al consumo, Fidelity. Gli esuberanti stimati sarebbero 142, spalmati su tutto il territorio nazionale, con la conseguente chiusura di 12 punti credito e 19 filiali. «È stato un accordo abbastanza difficile da raggiungere, considerando il grave stato di crisi attraversato dall'azienda, che negli ultimi due anni ha perso oltre 200 milioni», spiega Carlo Milazzo, segretario della Fabi con delega al settore del credito al consumo. Che poi aggiunge che «i dipendenti hanno tempo fino al 4 luglio per aderire al piano d'esodo volontario e incentivato dell'azienda e per fare richiesta di un cambio del contratto da full time a part time». In pratica, i dipendenti hanno due opzioni: mantenere il proprio posto di lavoro accettando il passaggio dal contratto full time a quello part-time, con possibilità di tornare al tempo pieno già nel 2013, oppure aderire al piano di uscite volontarie e incentivate. Qualora siano prossimi alla pensione, potranno accedere al fondo di solidarietà, per una permanenza massima di 60 mesi, o in alternativa dare le dimissioni portando a casa un incentivo base di 20 mensilità lorde, cui se ne aggiungeranno altre in base all'età e allo stato di famiglia. «A breve inizierà la seconda fase della trattativa», aggiunge Milazzo. L'8 luglio è stato fissato, infatti, un incontro, cui parteciperanno oltre allo stesso Milazzo, anche il coordinatore Fabi interno a Fidelity Benito Cocciarelli, il capo del personale di Fidelity Filippo Negri e Maxime Pommereau che ha il ruolo di strategic projects director della controllata di Société Générale.

LA REPUBBLICA/Parma 29 giugno 2011

Corteo di Banca Monte

per le vie della città Assemblea all'Astra poi presidio davanti alla sede di Comune e Provincia verso sera Oggi pomeriggio i lavoratori di Banca Monte sfileranno per protesta per le vie del centro. Organizzata da Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca e la Rsa di Banca Monte oggi 29 giugno a partire dalla 14,30 si svolgerà al cinema Astra l'assemblea dei lavoratori avente per oggetto la gravità della questione Banca Monte Parma e le ulteriori iniziative di lotta da intraprendere nell'ambito della vertenza in corso. Poi manifestazione dei lavoratori che, partendo dopo le ore 16 dal cinema Astra, percorrerà le vie del centro per arrivare alle s.edi del Comune di Parma, in piazza Garibaldi, alla sede di Banca Monte Parma e quindi alla sede della Provincia di Parma in piazzale della Pace. La situazione di banca Monte di fatto acquisita da Banca Intesa è assai delicata per via di azioni di responsabilità, buchi di bilancio, scelte folli che hanno portato all'abbandono del presidente Guareschi.

I lavoratori vogliono un accordo con tutte le garanzie sui livelli occupazionali, la mobilità territoriale, le tutele professionali i diritti contrattuali economici e normativi. I lavoratori chiedono che Banca Monte sia banca del territorio, vogliamo -dice un volantino- il riconoscimento della produttività (VAP), l'assunzione dei lavoratori con contratto a scadenza a partire da quelli del 30 giugno.

[Return](#)